



**ADERISCI ALL'AICCRE,
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE!
CAMPAGNA 2010**

Gemellaggio Oswiecim-Provincia di Catania: un passo concreto verso la pace



Sabato scorso è stato siglato il "Protocollo di intesa" per il gemellaggio tra la Provincia regionale di Catania e il Landen Oswiecim, con il contributo dell'Aiccre. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni per il 'giorno della memoria'. A giugno in Polonia e ad ottobre in Sicilia, sono previste le rispettive cerimonie ufficiali per il gemellaggio. "Siamo qui oggi per mettere un altro mattone nel cammino di pace, per costruire un futuro dove mai più possa ripresentarsi, in qualsiasi forma, l'orrore dello sterminio nazifascista. E farlo attraverso la collaborazione attiva tra i Poteri locali nell'Europa unita orientata ai principi del federalismo solidale". Questo il commento di **Emilio Verrengia**, Segretario Generale aggiunto dell'Aiccre, presente all'iniziativa. "L'Aiccre ha intrapreso un percorso concreto dove la memoria è rivolta al presente e al futuro: la nostra Associazione, infatti - ha ricordato Verrengia - ha reso possibile il gemellaggio tra Arezzo ed Oświęcim (nota con il nome tedesco di Auschwitz). Non era mai accaduto prima che un ente locale italiano si gemelasse con la città simbolo della memoria. E oggi è il giorno del gemellaggio tra la Provincia regionale di Catania e il

Landen Oswiecim", ha rimarcato il dirigente dell'Aiccre. **Vincenzo Menna**, Segretario Generale dell'Associazione, ha voluto sottolineare per l'occasione che l'Aiccre "sin dagli anni 50 del Secolo scorso è convinta che la pace si costruisce concretamente, giorno dopo giorno, con un impegno costante e duraturo. Per questo siamo stati i primi in Italia, sessanta anni fa, a promuovere lo strumento del gemellaggio che, nel tempo, ha costruito una fitta rete di relazioni che idealmente e concretamente abbraccia tutta l'Europa, nel segno della tolleranza e della reciproca conoscenza". [Approfondisci](#)

AICCRE, "Oltre la discriminazione": due incontri a Torino

Oltre la discriminazione (fase II), approda a Torino con due iniziative: la prima "**Giustizia minorile e minori stranieri: sicurezza e identità culturale**", sarà l'incontro che il 3 e il 4 febbraio si terrà nel capoluogo Piemontese al Centro Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (Sala Ugolina Tagliafico, Via Berruti e Ferrero 1/A). Il seminario rientra negli incontri territoriali per il Piemonte e la Val D'Aosta. Nel pomeriggio del 4 febbraio alle ore 15, nella stessa sede, è previsto, invece, l'appuntamento "**Con le parole giuste**". Per l'occasione saranno presentate "Le Linee Guida per i media su minori stranieri e giustizia minorile". Interverranno, tra gli altri, **Emilio Verrengia**, Segretario Generale Aggiunto AICCRE, **Carla Olivieri** e **Silvio Masin**, resp. attuazione progetto per l'AICCRE e Istituto Don Calabria. Durante l'incontro verrà consegnata ai partecipanti copia delle Linee Guida e dei materiali informativi realizzati dal progetto per la cittadinanza ed i minori stranieri. Oltre la discriminazione (Fase II) è un progetto di comunicazione sociale su minori immigrati e giustizia minorile. Lo ha promosso e gestito il Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile, Direzione Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari. Il Progetto è co-finanziato dal Programma Quadro Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori, 2007-2013; dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi - FEI. Annualità 2007 azione 4 - conv. N. Mg 1/07. Autorità Responsabile è il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo. **Oltre la discriminazione è realizzato da AICCRE, Istituto Don Calabria e IPRS. I territori interessati sono: Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**

Crisi, CCRE: "non la paghino gli enti locali"

A Barcellona nazionali, costretti a contenere le spese pubbliche, rovesciano questa tendenza e esercitano un controllo sulle collettività locali". Questo controllo riguarda tanto le finanze che i servizi. Jeremy Smith ha rivolto un appello ai Deputati europei "affinché incoraggino l'Unione europea e i Governi nazionali a fare in modo che le collettività territoriali non subiscano in maniera sproporzionata la riduzione della spesa pubblica". Il Segretario generale uscente del CCRE ha ricordato anche che "i cittadini europei sono convinti che è il livello locale, più che nazionale o internazionale, a poter portare delle risoluzioni concrete alla crisi". A questo punto, ha concluso Smith, come indica lo studio del CCRE sull'impatto della crisi economica e finanziaria sulle collettività territoriali, "queste ultime rischiano di trovarsi dinanzi a una forte riduzione del bilancio e ad una domanda sempre crescente di servizi sociali".

A Barcellona, Vertice europeo dei governi locali

La città di Barcellona ospiterà dal 23 al 24 settembre prossimo il Vertice europeo dei governi locali, il più importante appuntamento di vertice tra gli enti locali di governo, dalle istituzioni europee e del settore privato. L'obiettivo è l'analisi dei differenti modelli di governance, degli investimenti pubblici e delle politiche dei governi locali europei. La questione centrale affrontata nel vertice riguarderà la risposta a disposizione dei governi locali per rafforzare la coesione delle città e dell'Europa in generale. [Approfondisci](#)

Rifiuti: verso organismo europeo di controllo

Il vertice della Commissione europea, presieduto dal ministro olandese, ha avviato l'istituzione di un organismo europeo

specifico incaricato di sorvegliare l'attuazione e l'applicazione della normativa UE sui rifiuti. Lo studio fa parte di una serie di iniziative della Commissione per migliorare la gestione dei rifiuti e garantire che i rifiuti si comportino come i rifiuti dell'Unione europea a tutela del cittadino e dell'ambiente. Lo scarico illegale di rifiuti continua ad essere una pratica diffusa, numerose discariche non soddisfano le norme e in alcuni Stati membri mancano ancora le infrastrutture di base per il trattamento dei rifiuti. Le spedizioni illegali di rifiuti rappresentano un'altra fonte di preoccupazione. Da una seconda relazione pubblicata oggi emerge che quasi un quinto delle spedizioni di rifiuti illegali nell'ambito della misura di controllo dell'applicazione recentemente adottate negli Stati membri era illegale. [Approfondisci](#)

5 miliardi a favore dei programmi di sviluppo rurale

Il comitato per lo sviluppo rurale ha approvato le ultime proposte presentate dagli Stati membri e dalle regioni per l'utilizzo dei finanziamenti disponibili nell'ambito del Piano europeo di ripresa economica e della Valorazione della zona di coltura della PAC, nonché di altri trasferimenti all'interno della PAC, con l'intento di fronteggiare problemi come la crisi economica, la crisi del settore lattiero-caseario e i cambiamenti climatici. Nel periodo compreso fra ottobre 2010 e gennaio 2011 sono stati modificati tutti i programmi di sviluppo rurale e si dispone attualmente di un importo supplementare di circa 5 miliardi di euro che potrà essere investito nel settore agricolo, nel settore ambientale e nelle infrastrutture a banda larga per le zone rurali. [Approfondisci](#)

Migranti: Consiglio d'Europa fissa principi guida

Il trattamento dei richiedenti asilo e dei migranti in situazione irregolare ha registrato una forte crescita in questi ultimi anni in Europa. L'Assemblea del Consiglio d'Europa ha fissato dei principi guida sulla legittimità del provvedimento detentivo e ha proposto una serie di standard che definiscono le norme minime nei centri di permanenza temporanea e che dovrebbero essere garantite dagli Stati membri nonché adottate dal Comitato dei Ministri come norme europee.

Donne, protagoniste della pace e della sicurezza

Il 27 gennaio scorso il vice presidente Margot Wallström e il segretario generale della NATO Anders Fogh Rasmussen hanno accolto nei locali della Commissione europea una conferenza ad alto livello su "donne, pace e sicurezza". In vista della conferenza ministeriale di follow-up che sarà organizzata dalle Nazioni Unite nel ottobre 2010, i partecipanti hanno concluso che la comunità internazionale deve adoperarsi ancora di più per assicurare la piena attuazione della Risoluzione 1325 delle Nazioni Unite e della legislazione che vi ha fatto seguito. Ciò significherebbe un'intensificazione degli sforzi per proteggere le donne nelle regioni in conflitto e per rafforzare il ruolo delle donne nelle operazioni di peace-keeping e di peace-building, accrescendo la loro presenza nei posti di maggiore responsabilità, facendo maggiore ricorso a consulenti sulle questioni di genere nel contesto delle missioni e operazioni e coinvolgendo la società civile nelle sue attività in tali ambiti. [Approfondisci](#)

4-9 febbraio: partecipa al dibattito on line sui temi di difesa e sicurezza

Si terrà dal 4 al 9 febbraio 2010 la Security Jam Session un ampio dibattito on line, organizzato dal think tank Security and Defence Agenda con il supporto della Commissione europea e della Nato, aperto a quanti vorranno dare il loro contributo sui temi della sicurezza ai nostri giorni. E' infatti sempre più chiaro come la sfida che si presentano oggi non siano più le stesse degli ultimi anni del ventesimo secolo. Migliaia di rappresentanti ed esperti mondiali prenderanno parte al dibattito con lo scopo contribuire ad una revisione strategica. La Jam Session è aperta ad esperti e non esperti con lo scopo di affrontare il tema andando oltre le questioni puramente militari. I risultati della Sessione saranno riportati in un rapporto ufficiale con raccomandazioni chiave che saranno ufficialmente presentate al vertice UE e Nato nell'aprile 2010. [Approfondisci](#)

Parità di genere: pareri motivati all'Italia e Regno Unito

La Commissione ha inviato pareri motivati all'Italia e al Regno Unito per essere venuti meno all'obbligo di comunicare la legislazione nazionale posta in atto per attuare le norme UE che vietano la discriminazione fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (direttiva 2000/43/CE). Vladimir Spidla, commissario UE responsabile per la Pari opportunità, ha affermato: "Questa direttiva è essenziale per affrontare il problema della discriminazione fra i generi, fatto che costituisce un importante obiettivo dell'Unione europea. Le direttive UE non possono raggiungere appieno il loro potenziale se non vengono pienamente recepite in modo pieno e corretto nel diritto nazionale." [Approfondisci](#)

7,3 milioni per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali in Asia centrale

La Commissione europea ha stanziato 7,3 milioni di euro per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali in Asia centrale, rendendo i paesi meno vulnerabili e rafforzando la capacità di reazione delle popolazioni più colpite. I progetti saranno messi in opera attraverso organizzazioni non governative, organizzazioni internazionali, agenzie delle Nazioni Unite.

Qualità dell'aria, Italia: respinta richiesta di proroga

La Commissione europea ha adottato una decisione sulla seconda richiesta di proroga presentata dall'Italia per conformarsi alla legislazione UE sulla qualità dell'aria. La decisione riguarda esenzioni temporanee dagli standard di qualità dell'aria dell'UE in materia di particelle sospese pericolose, il cosiddetto PM 10, in 12 zone o agglomerati supplementari situati in Campania, Puglia e Sicilia. La Commissione ha deciso che un'unica area in cui viene misurata la qualità dell'aria e per la quale l'Italia ha chiesto una proroga soddisfa le condizioni stabilite nella direttiva respingendo tutte le altre richieste. [Approfondisci](#)

Regional Focus: in Spagna, ruolo crescente delle autorità locali nelle decisioni di spesa pubblica

La direzione generale della Politica regionale della Commissione europea ha prodotto il quarto numero di uno dei suoi periodici brevi sulla ricerca e sugli indicatori regionali. L'ultimo numero prende in esame la spesa pubblica in Spagna, il peso delle autorità regionali e locali e di un'importanza crescente quando si tratta di decisioni nell'ambito della spesa pubblica. Molte delle decisioni riguardanti i Fondi strutturali UE e la relativa spesa nazionale vengono prese a livello nazionale. [Approfondisci](#)

Diritti dei passeggeri: partecipa alla consultazione

In occasione di una conferenza sul tema della movimentazione bagagli nei viaggi aerei, il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani ha sollecitato un maggiore impegno per ridurre il numero di bagagli smarriti e danneggiati durante i trasporti. Nel corso della conferenza è stato esaminato il ruolo della tecnologia per un miglioramento della situazione in proposito. All'inizio di dicembre è stata avviata una consultazione pubblica sui diritti dei passeggeri che comprendeva questi relativi ai bagagli smarriti e danneggiati e ai ritardi di compagnie aeree. Tutti possono fornire il proprio contributo alla consultazione fino al 1 marzo 2010. [Approfondisci](#)

Aiuti di Stato: la Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione europea per non averla conformata ad una decisione della Commissione del luglio 2008 che ingiungeva all'Italia di recuperare aiuti di Stato (sospesi) illegalmente a favore di progetti di investimento nell'industria alberghiera nella Regione Sardegna. [Approfondisci](#)

Telecomunicazioni: primo incontro dei regolatori europei

Si è svolta nei giorni scorsi a Bruxelles la prima riunione del BEREC, il nuovo organismo dei regolatori europei delle telecomunicazioni composto dai dirigenti dei 27 organismi nazionali delle telecomunicazioni ed assistito da un ufficio che fornisce il necessario supporto professionale e amministrativo. Il BEREC contribuirà in particolare a garantire pari condizioni di concorrenza nel mercato unico delle telecomunicazioni, fornire consulenze sul funzionamento del mercato europeo delle telecomunicazioni e fungere da orientamento, sostegno e complemento al lavoro indipendente dei regolatori nazionali delle telecomunicazioni, in particolare per l'adozione di decisioni di regolamentazione di portata transfrontaliera. [Approfondisci](#)

Verso una riforma della direttiva UE sulla protezione dei dati personali

In occasione della quarta Giornata della protezione dei dati personali la Commissione europea ha sottolineato la necessità di aggiornare le norme in materia di privacy per stare al passo con l'evoluzione tecnologica e garantire il rispetto della vita privata, la certezza del diritto e l'adozione di nuove tecnologie. La Commissione ha annunciato che, ora che il trattato di Lisbona e la Carta dei diritti fondamentali sono entrati in vigore, intende elaborare una normativa chiara e moderna applicabile in tutta l'UE intesa a garantire un elevato livello di protezione dei dati personali e della privacy. [Approfondisci](#)

Perché un nome a dominio .eu?

**FAR PARLARE
EUROPEO
AI PROGETTI EUROPEI**

EURid, European Registry of Internet Domain names, è l'organizzazione prescelta dalla Commissione europea per gestire i nomi a dominio .eu di primo livello. EURid gestisce la registrazione secondo i termini previsti dai regolamenti UE. I primi paesi in tal senso furono l'Inghilterra nel 1996 ed il Consiglio dell'Unione europea. EURid è stata costituita nell'aprile 2003 dalla collaborazione delle tre associazioni che gestiscono i TLD per il Belgio, l'Italia e la Svezia. In seguito si sono aggiunte gli enti che gestiscono i TLD della Repubblica Ceca e della Slovenia. La Sezione Europea di Internet Society (ESOC) si è unita ad EURid nel 2006, seguita dall'associazione Business Europe nel 2007.

dal periodo che va dal 1° settembre 2005 al 3 aprile 2006, il registro .eu iniziò ad accettare le domande per i nomi a dominio .eu attraverso un periodo di Sunrise. Durante quel periodo soltanto le persone fisiche e le associazioni che potevano vantare un diritto prioritario per l'assegnazione di un nome a dominio in uno stato membro dell'Unione europea erano autorizzate ad inoltrare domanda. Il 7 aprile 2006 le registrazioni furono definitivamente aperte seguendo il principio di first-come, first-served.

Il dominio .eu è a disposizione di 490 milioni di europei in 27 Paesi.

Un indirizzo .eu è meno anonimo di un dominio con un suffisso generico.

Con un indirizzo .eu dimostrate che siete disponibili a una attività pan-europea.

I registri .eu e EURid, registro del .eu, forniscono supporto ai clienti nella maggioranza delle lingue europee.

[Approfondisci](#)

BANDI DI GARA E PROGRAMMI

Gara di pittura "Peace & Friendship"

Il Governo della Repubblica Turca organizza la gara di pittura "Peace & Friendship" rivolta agli alunni delle scuole elementari di tutti i Paesi dell'Unione Europea per favorire atteggiamenti di comprensione ed empatia, necessari elementi del successo della Pace Mondiale e per scoprire giovani talenti artistici. Possono partecipare tutti gli alunni delle scuole elementari con elaborati sul tema "Peace & Amity". Le tematiche pittoriche ammesse sono: acquarello, gouache, pastello. I lavori dovranno essere inviati entro il 31 Marzo 2010. [Approfondisci](#)

Anno europeo lotta alla povertà: concorso "Corti di scuola"

In occasione della celebrazione dell'Anno Europeo 2010 dedicato alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Ministero per la pubblica istruzione bandisce il concorso di corti cinematografici CORTI DI SCUOLA. Il concorso ha l'obiettivo di promuovere la diffusione del corto cinematografico, una modalità espressiva vicina alla mentalità giovane, offrendo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado l'opportunità di esprimersi in modo creativo e consapevole della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Vuole inoltre diffondere la cultura della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale attraverso la produzione e la realizzazione di corti a soggetto, documentari e spot. [Approfondisci](#)

I numeri archiviati della NEWSLETTER in formato pdf, si possono **SCARICARE DA QUI**.

Approfondisci queste notizie su: www.aiccre.it

Direttore Responsabile: Giuseppe Viola
Responsabile Editoriale: Giuseppe D'Andrea
Redazione: Lucia Corrias, Anna Pennestri

Rivista telematica dell'AICCRE

Piazza di Trevi 86 - 00187 Roma, tel. 06.6994.0461 - fax 06. 6793.275 - email: stampa@aiccre.it - www.aiccre.it

Tutela della privacy/garanzia di riservatezza

L'AICCRE garantisce la massima riservatezza sui dati personali ai sensi della Legge 196/2003. Si impegna a non fornirli a terzi e a provvedere alla loro cancellazione qualora l'interessato ne faccia richiesta. Se non desiderate più ricevere la presente Newsletter è sufficiente inviare una mail a: stampa@aiccre.it.



[Cancellami dalla Newsletter di EuropaRegioni.it](#)